

<i>Comune:</i>	Cantalupa	<i>Provincia:</i>	Torino
----------------	-----------	-------------------	--------

<i>Titolo manifestazione:</i>	Canta-Libri 2022 – 23^a Edizione		
<i>Qualifica manifestazione:</i>	Locale	<i>Tipologia:</i>	Mostra Mercato
<i>Periodo svolgimento:</i>	18/09/2022		
<i>Settori:</i>	Editoria		

<i>Ente organizzatore:</i>	Comune
<i>Indirizzo manifestazione:</i>	Centro cittadino - Piazza del Municipio – Villa Comunale – Teatro “S. Coassolo”
<i>Riferimenti utili:</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Referenti e numeri utili. Tel. 0121/352.126 – fax 0121/352.119 - E-mail: comune.cantalupa@tin.it - Sito internet: http://www.comune.cantalupa.to.it - Orario apertura/chiusura: dalle 10.00 alle 19.00 - Costo ingresso: gratuito

<i>Presentazione sintetica della manifestazione</i>	<p>Mostre, presentazioni di libri, incontri con autori, concerti, letture, poesia, narrativa, proiezioni cinematografiche, visite guidate, spettacoli per bambini e ragazzi, degustazioni di prodotti locali, insieme ad un ampio ventaglio di proposte, sono parte integrante della tradizionale rassegna libraria che affianca, nelle vie e piazze del centro storico del paese, case editrici, librerie ed associazioni presenti come espositori, divenendo apprezzato punto d'incontro fra lettori e scrittori.</p>
---	---

Apertura della XXI edizione con la presentazione dei due libri:

Non è una Parentesi, una rete di complici per assetati di novità, a cura di **Derio Olivero, Vescovo della Diocesi di Pinerolo**, Contributi di: Duilio Albarello, Ester Brunet, Marco Gallo, Andrea Grillo, Alberto Maggi, Antonio Scattolini, Ivo Seghedoni, Michel Davide Semeraro (Ed.Effatà)

“Il tempo dell'**epidemia Covid non è una parentesi**. Ci ha parlato, parla, urla. Non possiamo tornare alla società e alla Chiesa di prima. Dobbiamo ricostruire, anzi “costruire sognando” (Ezio Bosso) una nuova società e una nuova Chiesa. In questo libro alcuni amici che credono seriamente al domani come promessa e opportunità condividono stimolanti riflessioni”. Derio;

Verrà la vita e avrà i suoi occhi di **Derio Olivero** con **Alberto Chiara**, Prefazione di **Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna** (Ed. San Paolo)

“Da una drammatica esperienza di contagio, un formidabile sguardo al futuro”;

Tra le numerose proposte oggetto di presentazione:

Cascina del monastero (davanti alla chiesa):

Correva l'anno 1804 – 1946, 150 anni di storia pinerolese in 10 racconti (ed. LAR)

Segue aperitivo offerto dall'editore;

Esposizione delle **tavole** con le illustrazioni originali del libro per giovani lettori:

Attilio Riccetti Violinista;

Clima lettera di un fisico alla politica, di Angelo Tartaglia (Ed. Gruppo Abele)

“Gentile presidente del Consiglio, forse Le è sfuggito ma c'è una connessione tra l'epidemia e i cambiamenti climatici in atto. È ormai imprescindibile contenere il riscaldamento globale: se andremo oltre, le conseguenze saranno ben peggiori del Coronavirus e, per di più permanenti. Ma per farlo serve il concorso di tutti e certamente anche il Suo; preferisce far parte della soluzione oppure del problema?”;

Amen memorie di Isacco di Margherita Oggero (ed. Effatà). L'autrice dà voce ad Isacco che al termine della sua lunghissima vita, ricorda gli avvenimenti più importanti e misteriosi, e pone domande a Dio;

Albergo Ristorante Tre Denti:

A cena con l'autore Luca Mercalli, che presenta il suo nuovo libro:

La Terra Sfregiata (Ed. Gruppo Abele);

Centro Polivalente Silvia Coassolo:

Proiezione del documentario:

Deserti e non solo, 6 continenti per 17 gare, di Marco VOLA. “Un documentario di sport, viaggio e natura, sulle **17 gare di ultra trail, o corsa estrema, di 250 km** in altrettanto estremi paesaggi naturali di 6 continenti;

Presentazione del volume: **Cartavelina la Storia di un Grande Calciatore Austriaco finita col Nazismo** di Danilo Careglio (ed. Neos). La vita di un **talento calcistico dimenticato, Matthias Sindelar** detto “Cartavelina” si mescola con la **storia dell'Austria**, in un romanzo che, fra la prima guerra mondiale e il nazismo, alterna azioni sul campo a riflessioni sull'amicizia, sulle passioni e su quegli incontri in grado di cambiare il destino.

Eventi collegati

--	--

<i>Dati salienti anni precedenti/curiosità</i>	<p style="text-align: center;">Dati riferiti al 2019</p> <p>n. visitatori: 5.000 n. espositori: 50 superficie occupata: mq. 1.500</p> <p>Nella piazza centrale del paese è stata collocata la ruota in ferro di otto metri di diametro appartenente ad un mulino, il più grande del Piemonte, dislocato presso il ponte sul torrente Noce. Sulla stessa piazza ha preso posto anche un ulivo ultracentenario, simbolo della mitezza del clima. Secondo l'interpretazione più semplice il toponimo del paese sta per: "la località dove una lupa cantava", secondo alcuni studiosi è di origine gallica e significa "roccia sopra le alture".</p> <p>I primi insediamenti nella valle risalgono all'Età del Bronzo, come i recenti ritrovamenti archeologici nella grotta "Ciamera" hanno confermato. Si ritiene, comunque, che i primi abitanti stanziali siano stati i Taurini, rifugiatisi sui contrafforti pedemontani per sfuggire all'annientamento da parte di Annibale nel 218 a.C.</p>
--	--